

> **3<sup>a</sup> gara Silhouette**  
> **model news**

**3<sup>a</sup> Silhouette**

## Finalmente Enzo!

*Con Aldo ancora tra noi*

Model Verona ha chiuso i battenti ormai da parecchi anni, ma quasi tutti noi, anche i più giovani, ci avevano messo piede almeno una volta. E quando si entrava, per chi era appassionato di automodellismo dinamico, ma non solo, bisognava scendere al piano inferiore, da quella scaletta che definire "a norma" oggi sarebbe una battuta.

Questo era il regno di Aldo, che purtroppo ci ha lasciato pochi giorni fa; lo è stato per parecchi decenni, al punto da farli sembrare una cosa sola, lui e il suo antro magico.

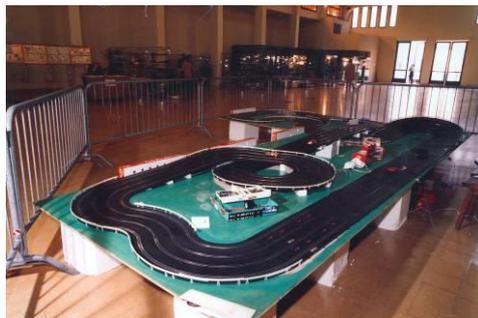
Aldo passava a trovarci anche al club, di tanto in tanto, perché apprezzava una realtà come la nostra, e quasi sempre mi chiedeva "chi te lo fa fare?", ben sapendo quanto sia difficile seguire per anni un gruppo di appassionati, lui che aveva fatto la medesima esperienza a più riprese.

L'ultima volta al mercatino del 2022, quando era giunto trafelato, fuori tempo massimo, dopo aver assistito il papà ormai ultra novantenne.

Lo si poteva comunque incontrare ancora in Fiera, o alle borse di scambio, oppure agli appuntamenti motoristici cittadini, soprattutto se riguardanti i mezzi di ieri, dei "nostri tempi", come si diceva in queste occasioni.

Averlo ricordato giovedì scorso non è stato un atto formale, ma uno spontaneo riconoscimento verso chi ha posto le basi per tutto il movimento slottistico veronese, nella seconda metà degli anni 70.

Un'iniziativa culminata nel Motor Expo del 1977, quando su una pista Polistil quattro corsie si disputò la prima gara fra appassionati di piste elettriche.



Ecco quindi che Aldo sarà sempre con noi, avendo posto le basi del nostro giocare insieme. Ciao Aldo, anzi, alla prossima!

Eravamo in 24 per questo saluto, che è coinciso con l'ultima gara del 2023, la terza del Trofeo Silhouette. Solo 22, si fa per dire, in gara, perché Federico ha rinunciato per dedicarsi alla costruzione della nuova pista kit, quella in posizione centrale, coadiuvato da Diego e da Riccardo, quest'ultimo però comunque in gara.



Si inizia subito con la quarta batteria, ridotta a cinque concorrenti, quelli che per motivi diversi non erano presenti nelle prime due occasioni.

Il terzetto composto da Andrea Ing., Giorgiotover e Andre disputa una gara nella gara, con frequenti avvicendamenti di posizione, soprattutto a carico del Giorgione, che peraltro semina il panico con la sua... lunga coda.



Perde quasi subito l'alettone, che viene recuperato inspiegabilmente a fatica, nonostante le generose dimensioni.

Il forcing finale premia l'Ing., che porta la sua Capri fino al 19° posto, davanti a Giorgio e ad Andre, poco soddisfatto del nolo concessogli da Davide di una BMW 320 probabilmente non proprio efficace sulla Carrera.





Sotto coi prossimi cinque, anche questi in parte al debutto nella specialità.



Il primo inseguitore, ben staccato, è il giovanissimo Pit, che ormai si destreggia a livello dei maggiorenni (è un eufemismo...); Pietro riesce a mettersi dietro uno del calibro di Maurizio M., che quest'anno è partito col piede giusto, ma che giovedì non sembrava disporre di un mezzo adeguato. Men che meno Marco Z., con una Beta piuttosto raffazzonata, anche nella livrea...

La gara che conta la fanno però la coppia Bumpus - Ulisse, che inizialmente era piuttosto spaiata a favore del primo. Enrico per strada incontra però la famigerata coda di Giorgione, pagando pegno. Nel frattempo Ulisse cambia marcia, lasciandosi alle spalle le corsie meno gradite, e girando sorprendentemente come il leader fino a quel momento incontrastato con la Stratos "sponsorizzata" Amnesty International.

Non è questa una variabile associativa, e infatti le forze in campo sono ben diverse, e lo si evince già dai primi giri, anche se Marco B. prima di prendere il passo giusto inciampa in un paio di uscite, dopodiché saluterà tutti macinando giri veloci a ripetizione con la famosa M1 "Skard&Son".



Prestazione memorabile la sua, soprattutto se rapportata al fatto che Marco oggi scende ben poco nel seminterrato; sarà più presente dalla prossima settimana, quando potrà considerarsi a tutti gli effetti pensionato.

Fanalino di coda il filosofo dello slot Bruno, che ancora una volta celebra il puro piacere di esserci, a prescindere.



Enrico, pronosticato quantomeno sul podio dai più, subisce quindi la rimonta lenta ma consistente di Luca, salvato solo dall'uscita ad aggancio quasi compiuto. Nel divario finale di mezzo giro si inseriranno poi in quattro!

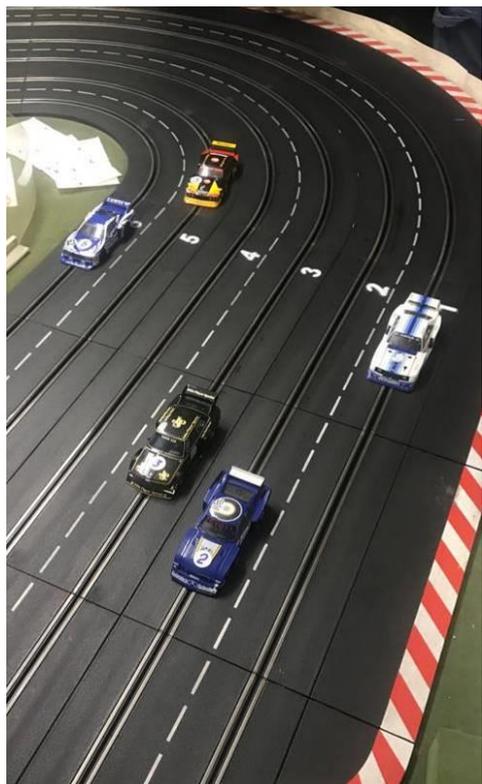


Le corsie si riempiono nella seconda metà di gara, a cominciare dalla batteria che raggruppa gli inseguitori in classifica generale. Ci sono Giuseppe, Stefano P., Riccardo Z., e un paio di Andrei, quello con la B e quello con la Z.



Togliamoci il pensiero per confermare che sì, anche stavolta il gioviale Andrea B. mette tutti sull'attenti in rettilineo, con un motore da urlo fin dal primo metro; il vantaggio è tuttavia trascurabile, perché poi arrivano le curve...

Andrea comunque, al di là degli inevitabili svarioni, guida bene, e l'undicesimo posto è meritato.



Non basta però per insidiare Riccardo e Giuseppe, che riescono a staccarsi progressivamente, su un passo simile, soprattutto per quest'ultimo, a quello del leader provvisorio, Marco B..

Per tutti i 18 minuti il Bepi rimane a ridosso del Giurassico e del Bumpus, senza però riuscire ad agganciarli. Un buon settimo posto, comunque.

Ancora migliore il coefficiente per Riccardo, che non ha la stessa assiduità sulle piste multicorsia, ma che riesce sempre a stupire. Ben più compatto il secondo "triello", dove a Gigi si chiede che faccia da perno fra Stefano P. e Andrea Z., dei quali per l'occasione non sappiamo da cosa sia la faccia...



La questione ha una coda post gara, perché Gigi fa ricorso al Tribunale dello Slot sostenendo che mancano all'appello almeno dei settori. A mezzanotte passata il ricorso, dopo accurate verifiche, viene rigettato, confermando la classifica che vede Stefano 14° davanti a Gigi (15°) e Andrea Z. (16°).



Prima del semaforo verde dell'ultima manche, la sensazione diffusa è che non sarà facile migliorare quanto fatto in precedenza da Marco B..

Tuttavia sono almeno in tre a partire sullo stesso passo del leader provvisorio, con Davide in testa seguito come un'ombra da Enzo. Non è lontano nemmeno il Pier, che però inciampa in un errore al pronti via.



Da notare nella foto precedente, come lo schieramento della prima batteria sia composto da sei vetture diverse: Lancia Beta Montecarlo, Ferrari 512BB, Ford Capri, BMW M1, Nissan Skyline e Toyota Celica. Un caso più unico che raro!

Già nella prima frazione Enzo rompe gli indugi, decidendo di affrontare il rischio di superare Davide, che non può reggere il passo del decano, e viene subito distaccato, subendo presto il sorpasso anche di Emilio.



Sono loro due che si giocheranno i 25 punti, con il Pier che riesce anche a rimontare, segnando il giro più veloce della gara in 12" 286, di qualche millesimo migliore rispetto a quello di Enzo e di Marco B..

La discriminante ancora una volta è la corsia 6 (che per molti rimane la blu...), dove Enzo segna il ritmo con una media di 12 e 6, mentre Emilio risulta più lento di un paio di decimi. La rimonta si spegne lì, ma il Pier è comunque giustamente contento, avendo chiuso la gara nello stesso giro del vincitore.

Che finalmente risponde al nome di Enzo, autentico dominatore in questa occasione, con un passo notevolissimo e soprattutto con zero uscite di pista!

Alle spalle dei due fuggitivi Davide brucia sul filo di lana Alberto, più rapido ma più falloso, e non è lontana nemmeno la Ferrari di Andrea C., che sale fino ad un meritato ottavo posto.



Scivola un po' più indietro Roberto S., soddisfatto comunque, anche perché la sua Beta è la migliore mai vista, e il pilota stesso è apparso in forma smagliante, più che in altre occasioni.



CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	ENZO	NISSAN SKYLINE	85 59
2	EMILIO	FORD CAPRI	85 0
3	MARCO B.	BMW M1	84 80
4	BUMPUS	LANCIA STRATOS	84 32
5	DAVIDE	TOYOTA CELICA	84 5
6	ALBERTO M.	BMW M1	83 86
7	GIUSEPPE	FORD CAPRI	83 66
8	ANDREA C.	FERRARI 512BB	83 65
9	ULISSE	FORD MUSTANG	83 36
10	RICCARDO Z.	BMW 320i	82 69
11	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	81 52
12	ROBERTO S.	LANCIA BETA MONTECARLO	80 62
13	PIETRO P.	BMW M1	79 40
14	STEFANO P.	FORD CAPRI	79 4
15	GIGI	FORD MUSTANG	78 73
16	ANDREA Z.	LANCIA BETA MONTECARLO	78 40
17	MAURIZIO M.	BMW M1	77 73
18	MARCO Z.	LANCIA BETA MONTECARLO	77 35
19	ANDREA ING.	FORD CAPRI	76 22
20	GIORGIO TOVER	PORSCHE MOBY DICK	75 63
21	ANDRE	BMW 320i	75 61
22	BRUNO	FORD CAPRI	73 60

Sul podio comunque, dopo Enzo ed Emilio, sale Marco B., con Bumpus subito a ridosso; una classifica finalmente diversa da quelle degli ultimi tempi!

CLASSIFICA SILHOUETTE						TOT.	
2023/2024						SCARTO	TOT.
	02/10/2023	20/11/2023	28/12/2023	29/02/2024	22/04/2024		
1 ENZO	1	2	3	4	5	6	62
2 DAVIDE	17	20	25				60
3 EMILIO	12	13	20				45
3 ALBERTO M.	15	17	13				45
5 ANDREA C.	9	12	11				32
6 ROBY	11	15					26
7 FEDERICO	25						25
8 ROBERTO S.	4	11	7				22
8 ANDREA B.			14	8			22
8 RICCARDO Z.	13	9					22
11 GIUSEPPE	8	12					20
12 GIGI	5	9	4				18
13 MARCO B.			17				17
14 STEFANO P.		10	5				15
14 BUMPUS			15				15
16 BIANCO	14						14
17 ANDREA Z.		8	3				11
18 FRANCESCO T.	10						10
18 ULISSE			10				10
20 MAURIZIO M.	7	2					9
21 GIAMPY	1	7					8
21 BRUNO	1	6	1				8
21 PIETRO P.	2	6					8
24 GIORGIO S.	6						6
25 ANGELO M.		5					5
26 ALIDA		4					4
26 MARCO Z.		3	1				4
28 CICO	3						3
29 PAOLO P.	1						1
29 ENZO S.	1						1
29 STEFANO M.	1						1
29 MARCO S.	1						1
29 ANDREA ING.			1				1
29 GIORGIO TOVER			1				1
29 ANDRE			1				1

## MODEL NEWS

Ecco la Lotus 72 #22 del GP di Monza 1970, pilotata da Jochen Rindt. In realtà il pilota austriaco non affronterà la gara, perché il sabato delle prove sarà l'ultimo della sua giovane vita.



Da Avant Slot questa abbinata storica Mercedes-Benz Rennsportabteilung + Mercedes 300SL, della quale preferiamo non anticipare il prezzo...



Bellissime le due 917 psichedeliche di NSR!



L'arretramento costa a Davide il primo posto nella graduatoria di campionato, che ora vede proprio Enzo al primo posto.

Davide

